RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche LM-78

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Filosofiche

Codice Corso[1]: 107654

Classe: LM-78

Sede: Università Roma Tre

Dipartimento: Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (FILCOSPE)

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Prof. Marco Piazza	Coordinatore del CdS[2] e Responsabile del Riesame e dei PdA di seguito non indicati
Prof.ssa Sofia Bonicalzi	Docente del CdS, referente PdA Orientamento e Tutorato e referente PdA internazionalizzazione della didattica
Dott. Giampaolo Conte	Docente del CdS, referente PdA Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita e referente PdA Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Dott. Roberto Granieri	Docente del CdS, referente PdA Offerta formativa e percorsi e referente PdA Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Dr.ssa Giovanna Cerri	Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS[3]
Sig. Paolo Vittorio Gioncada	Rappresentante degli studenti[4]

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

16.12.2024 - Oggetto della discussione: Presentazione del lavoro e della documentazione. Divisione dei compiti

13.01.2025 - Oggetto della discussione: discussione lavoro sui punti di attenzione e messa a punto fasi di lavoro successive

27.01.2025 - Oggetto della discussione: discussione lavoro sugli obiettivi connessi ai punti di attenzione e messa a punto ultimi interventi

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Commissione Coordinamento Offerta Formativa - FilCoSPe) in data 11/06/2025 e nel Consiglio di Dipartimento del11/06/2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto è stato discusso nella Commissione Coordimamento Offerta Formativa – FilCoSpe in data 11/06/2025 ore 09:30 in presenza del RAQ per la didattica prof. Ravesi e degli studenti Edoardo Pasquini, Chiara Ragno.

Il Direttore ringrazia i Coordinatori didattici e i Gruppi di Riesame per il lavoro svolto, e invita i Coordinatori a illustrare le sezioni e i contenuti dei Rapporti di Riesame Ciclico. Il prof. Piazza presenta i documenti di sua competenza, anche

[1] Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

[2] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[3] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

[4] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

alla luce delle interlocuzioni avute con il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la didattica e con i componenti della Commissione per il Coordinamento dell'Offerta formativa. A seguito della discussione, la Commissione condivide pienamente i contenuti del Rapporto.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. **a.** SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Durante il periodo oggetto di riesame, il CdS, anche attraverso una revisione ordinamentale (2020), ha proseguito nelle azioni di potenziamento dell'offerta formativa e di aumento delle competenze fornite attraverso l'insegnamento di discipline attinenti all'ambito filosofico. Ciò attraverso il dialogo con le parti interessate e in particolare con gli enti e le organizzazioni rappresentativi della domanda di formazione, rallentato durante il periodo di emergenza sanitaria per la pandemia Covid-19 e successivamente ripreso in maniera informale dal 2021, e poi in modo formale e continuativo a partire dal 2023 (vedi verbali incontri con stakeholders). Per correggere le criticità individuate nel precedente RRC 2019 si è proceduto all'introduzione dell'idoneità di lingua inglese B2+ a partire dall'a.a. 2021/2022 a seguito della revisione ordinamentale succitata, all'introduzione – attraverso mutuazioni da altri CdS o contratti - di laboratori dedicati alla scrittura argomentativa, all'introduzione di insegnamenti dedicati alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia. Tutto ciò ha senza alcun dubbio migliorato la presentazione del CdS e la sua congruità con i profili professionali in uscita.

Più nello specifico, si segnalano i seguenti mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente:

- revisione ordinamentale con riduzione dei CFU della prova finale da 30 a 24 come richiesto dalla SUA-CdS 2019/2020 (indicata come area da migliorare nel RRC 2019 al punto R3 A3);
- introduzione dell'idoneità di lingua inglese B2+ a partire dall'a.a. 2021/2022 come richiesto dalla SUA-CdS 2019/2020 (indicata come area da migliorare nel RRC 2019 al punto R3 A3);
- miglioramento della presentazione degli obiettivi formativi specifici del Corso e nella descrizione del relativo percorso formativo (vedi SUA CdS 2023).

A seguito delle azioni di miglioramento indicate, il CdS ha costantemente provveduto ad aggiornare e a rendere più chiaro il Regolamento del CdS.

Azione Correttiva n. 1	*Competenze e profili professionali* *Miglioramento delle competenze acquisite dai laureati del CdS, e migliore definizione dei profili in uscita* *R3.A/n.1/RRC-2019*
Azioni intraprese	Sulla base della revisione ordinamentale intercorsa nell'anno 2020 si è proceduto ad assegnare 6 CFU all'acquisizione di abilità linguistiche (inglese B2+) rafforzando così le competenze linguistiche presso gli studenti. Cfr. scheda SUA 2022 (comunicazioni dell'ateneo al CUN e offerta formativa 2021-2022 consultabile qui: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2023/05/LM78_21-22_CFilcospe_100419.pdf). Contestualmente sono state aggiornate le descrizioni dei profili in uscita che compaiono nella scheda SUA (quadri A2.a e A2.b), modificando le sezioni che presentavano lacune o descrizioni sommarie (vedi anche quadri A4.a e A4.b1). Vedi relativi quadri nella scheda SUA 2022. Si è inoltre proceduto a organizzare in modo più efficace l'offerta didattica in funzione degli obiettivi formativi e dei profili professionali aumentando gli insegnamenti e i laboratori dedicati alla scrittura argomentativa (a partire dall'a.a. 2023/2024 con la mutuazione da altro CdS del Laboratorio di preparazione alla scrittura di una tesi di laurea), alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia (attraverso la mutuazione da altro CdS dell'insegnamento di Didattica della Filosofia a partire dall'a.a. 2020/2021), alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici (introducendo l'insegnamento di Informatica per l'editoria e il giornalismo per l'a.a. 2020/2021) e all'uso della lingua inglese (introducendo insegnamenti in lingua inglese come quello di History of philosophical and scientific thought a partire dall'a.a. 2020/2021; Logics of information and action a partire dall'a.a. 2021/2022; Philosophy of Biology a partire dall'a.a. 2024/2025), e infine accentuando il legame tra gli insegnamenti impartiti nel CdS e la ricerca scientifica nel campo della filosofia. Cfr. offerta formativa a.a. 2020/2021-2024/2025 al link: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/filosofia/piano-di-

	studi/
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obiettivo di un miglioramento delle competenze acquisite dai laureati del CdS e di una migliore definizione dei profili in uscita sono stati parzialmente raggiunti attraverso le azioni intraprese indicate sopra. È tuttavia difficile fornire valutazioni quantitative certe attraverso il monitoraggio dei dati sull'occupazione dei laureati nel CdS per due motivi: a) l'incidenza della pandemia da Covid-19 sui percorsi di studio e sulla ricerca di lavoro (rallentamenti); b) i dati sull'occupazione a 1 anno dalla laurea utili per verificare gli effetti delle misure introdotto nel 2020 (vedi azioni intraprese sopra) sono soltanto quelli del 2023 (ultimi disponibili) riferiti alla coorte 2020 (che peraltro mostrano una sostanziale continuità con quelli del 2022 e del 2021); mentre i dati sull'occupazione a 3 anni dalla laurea disponibili non sono significativi né per la coorte 2020 né per quella 2022, ossia per le due coorti considerabili nel periodo preso in considerazione in questo RRC. Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sono i seguenti: • iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo 2021 (SMA 2022): 75%; 2002 (SMA 2023): 76,5%; 2023 (SMA 2024): 58,1% • Scheda SUA quadri A2. a, A2.b, A4.a; A4.b. Schede SUA 2022 e SUA 2023 • Indicatori AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati Dati 2021: Il tasso di occupazione è del 58,1 a 1 anno e del 75,0% a 3 anni Dati 2022: Il tasso di occupazione è del 62,5% a 1 anno e dell'88,2% a 3 anni Dati 2023: Il tasso di occupazione è del 60,0% a 1 anno e del 61,3% a 3 anni • Riscontro da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro Verbali degli incontri con gli stakeholders.

Azione Correttiva n. 2	*Miglioramento del rapporto con le parti sociali e gli interlocutori esterni R3.A/n.2/RRC-2019*
Azioni intraprese	Malgrado il rallentamento provocato dallo stato di emergenza per via della pandemia da Covid-19 con le conseguenti restrizioni, e nonostante a livello dipartimentale non sia stato ancora istituito un Comitato di Indirizzo per le consultazioni con le parti sociali, il CdS ha mantenuto costanti rapporti con le parti sociali e gli interlocutori esterni, la cui platea è stata implementata quanto a rappresentatività nel biennio 2023-2024. Link a Verbali incontri con Stakeholders: https://uniroma3-my.sharepoint.com/personal/didattica_filosofia_os_uniroma3_it/_layouts/15/onedrive.aspx?ga=1&LOF=1&id=%2Fpersonal%2Fdidattica%5Ffilosofia%5Fos%5Funiroma3%5Fit%2FDocuments%2FLAVORO%2FOFFERTA%20FORMATIVA%2FRRC%2FDocumenti%20prodotti%2Fincontri%20stakeholder%2Epdf&parent=%2Fpersonal%2Fdidattica%5Ffilosofia%5Fos%5Funiroma3%5Fit%2FDocuments%2FLAVORO%2FOFFERTA%20FORMATIVA%2FRRC%2FDocumenti%20prodotti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto e il CdS continua ad operare per rafforzare il processo di consolidamento del rapporto con le parti sociali, in riferimento agli indicatori seguenti: • iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo 2021 (SMA 2022): 75%; 2022 (SMA 2023): 76,5%; 2023 (SMA 2024): 58,1% • Monitoraggio esiti occupazionali laureati. Dati Almalaurea 2021: Il tasso di occupazione è del 58,1 a 1 anno e del 75,0% a 3 anni Dati Almalaurea 2022: Il tasso di occupazione è del 62,5% a 1 anno e dell'88,2% a 3 anni Dati Almalaurea 2023: Il tasso di occupazione è del 60,0% a 1 anno e del 61,3% a 3 anni

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento del profilo internazionale del CdS R3.A/n.3/RRC-2019 Cfr. R3B/n.4/RRC-2019
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.1.	**b.** ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Principali elementi da osservare:

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Dati Almalaurea 2024, analisi profilo occupazione.

Tutto il documento

Link del documento: https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0580707307900001

Documenti a supporto:

- Schede Sua CdS dal 2022 al 2024, documento di autovalutazione

Interi documenti

Link del documento:

Scheda SUA per il 2022: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/03/3b_All10_LM78_SUACdS_CFilcospe_080621.pdf

Scheda SUA per il 2023: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/07/All.-

3c_e_LM78_SUACds_18052022.pdf

Scheda SUA per il 2024:https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2023/12/Scienze-filosofiche.pdf

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse su cui si è definito il carattere del CdS appaiono ancora valide.

Da una parte, gli aspetti culturali e professionalizzanti individuati all'origine hanno portato alla ulteriore definizione del CdS, ad esempio per quanto concerne i vari contenuti e le forme degli insegnamenti e le specifiche competenze trasmesse. Dall'altra parte, i rappresentanti del mondo del lavoro consultati hanno confermato il buon livello di competenze e conoscenze di base acquisite dagli studenti del CdS e la coerenza dei profili formati con le aspettative.

Ciò è confermato dai dati AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (dati aggiornati al 2024, laureati a.a. 2023; confronto dei dati con il totale della classe di laurea del totale degli atenei). I dati sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e segnalano un alto indice di soddisfazione complessiva del corso di laurea: 61,8% decisamente sì; 32,4% più sì che no. Il 76,5% degli intervistati dichiara che s'iscriverebbe di nuovo all'università, allo stesso corso di questo Ateneo.

Dalle consultazioni è emerso che la formazione culturale offerta dal CdS è ritenuta una risorsa importante nel mondo del lavoro. Anche l'internazionalizzazione del CdS attraverso il programma Erasmus+ è stata giudicata funzionale all'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro di oggi. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento appaiono dunque globalmente soddisfatte. Le consultazioni con i portatori d'interesse hanno d'altronde rilevato la necessità che i laureati acquisiscano ulteriori competenze, relative in particolare alla scrittura argomentativa, alla capacità di lavorare in team, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici, all'uso della lingua inglese ma anche di progettazione (in riferimento, ad esempio, ai bandi europei). In riferimento al dottorato, il CdS sembra fornire gli strumenti richiesti, anche se una preparazione più specifica alla ricerca potrebbe essere fornita nella fase finale degli studi, e una maggiore e più esplicita continuità è senz'altro auspicabile fra momento didattico e attività di ricerca svolta dai docenti del CdS.

Per quanto riguarda gli interlocutori esterni, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state sistematicamente prese in considerazione per la progettazione del CdS e per i successivi aggiornamenti della scheda SUA.

Le parti interessate sono state identificate e consultate in sede d'istituzione del CdS e nella preparazione del RRC 2019 e 2024. Sono state individuate le aree principali dei profili professionali. Uno dei membri della Commissione Didattica è referente per il rapporto con gli stakeholders.

Criticità/Aree di miglioramento

Rafforzamento e ampliamento della rete di stakeholders e creazione di un Comitato di Indirizzo delle parti interessate.

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Schede SUA Cds 2024, documento di autovalutazione

intero documento

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/01/LM-78.pdf

Documenti a supporto:

- Riesame ciclico 2019 documento di autovalutazione

Intero documento

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All8_RRC_LM78_D_300519.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Le ultime modifiche apportate nella Scheda SUA hanno permesso di definire con sufficiente chiarezza i caratteri del CdS anche in rapporto al suo carattere specialmente culturale.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono stati indicati chiaramente per aree di apprendimento (RRC 2019 R3.A.3, Scheda SUA LM-78), mentre, come già segnalato, è necessaria una più chiara descrizione delle capacità acquisite (per quanto migliorate in riferimento al RRC 2019) a livello generale (Scheda SUA LM-78). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze appaiono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. In sede di revisione ordinamentale, al momento in corso, si tratterà di aggiornare gli obiettivi formativi in rapporto alle indicazioni contenute nel DM 1649 del 2023.

Stando ai pochi dati disponibili e alle indicazioni provenienti dai rappresentanti del mondo del lavoro, i profili, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto almeno in parte dei diversi destini lavorativi dei laureati. L'offerta formativa è ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata nei suoi contenuti – sui quali peraltro la commissione didattica si è recentemente confrontata e si confronta regolarmente con i docenti del CdS in modo da garantirne coerenza, completezza e rilevanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Come già indicato, all'interno della variazione ordinamentale in corso, è previsto un aggiornamento della descrizione

dei profili professionali in uscita formati dal CdS in fase di revisione ordinamentale. È inoltre opportuno offrire spazio maggiore allo sviluppo di ulteriori competenze, relative in particolare alle abilità linguistiche, alla scrittura argomentativa e alla ricerca scientifica nel campo della filosofia, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici, all'uso della lingua inglese e alla progettazione europea. Inoltre, in sede di revisione ordinamentale, attualmente in corso, si rende necessario migliorare la definizione dei profili in uscita per quanto riguarda capacità e competenze e per quanto riguarda gli effettivi sbocchi occupazionali.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

SUA Cds 2022, 2023, 2024 – CdS LM78, documento di autovalutazione

QUADRI A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c e B.1

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

Documenti a supporto:

- Rapporti delle riunioni con i "Portatori di interesse" (Stakeholders) 2019-2024

  Sezioni relative al CdS LM78

  Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.1/D.CDS.1.3/doc_supporto?csf=1&web=1&e=z4fPnb

  Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche LM-78 a.a. 2024/2025

  Art. 1, 2, 7 e 8

  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-78.pdf

- Rapporto di Riesame Ciclico 2019

  Intero documento.

  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All8_RRC_LM78_D_300519.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti, quindi la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, sono descritti chiaramente e in dettaglio sul sito web del CdS, il Regolamento didattico CdS 2024/2025 (Art. 1, 7 e 8) e la scheda SUA (2024: Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c) e risultano coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati, delineati anch'essi sul sito web del CdS, il Regolamento didattico CdS 2024/2025 (Art. 2) e la scheda SUA (2024: Quadri A2.a, A2.b). La presenza, in aggiunta al *Curriculum unico*, del *Curriculum: Histoire de la Philosophie, Metaphysique, Phenomenologie*, amplia considerevolmente l'offerta proponendo ulteriori opportunità di formazione, specialmente in relazione a profili professionali in uscita legati alla ricerca avanzata e all'insegnamento.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Il percorso formativo, descritto sul sito web del CdS, il Regolamento didattico (a.a. 2024/2025: Art. 1, 7 e 8) e la scheda SUA (2024: Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c), prevede 24 CFU di attività affini e integrative e 12 CFU a scelta dello studente, da conseguire in un'ampia scelta di SSD, che spaziano fra aree disciplinari filologiche, scientifiche, psicologiche e antropologiche, estetico-letterarie, giuridiche e storico-politiche. A questi si aggiungono 6 CFU di abilità linguistiche (livello B2 in una lingua europea obbligatorio in uscita) e 6 CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori, tirocini, etc.) - risultanze di una modifica ordinamentale suggerita dal profilo culturale del CdS e dal monitoraggio degli sbocchi occupazionali e dalla constatazione che il conseguimento di un livello linguistico avanzato in una lingua europea è infatti requisito indispensabile per i laureati del CdS e costituisce premessa necessaria per accedere a bandi per tirocini e stages all'estero, nonché ai bandi per titolo binazionale che il CdS offre ai suoi iscritti.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Potenziamento degli aspetti metodologici relativi all'elaborazione logico-linguistica nel percorso formativo, specificamente per quanto attiene alla scrittura argomentativa, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e alle pratiche di ricerca filosofica avanzata.

2. Maggiore visibilità al (e promozione del) *Curriculum: Histoire de la Philosophie Metaphysique, phenomenologie*, risorsa importante del CdS LM-78, specialmente in relazione a profili professionali in uscita legati alla ricerca avanzata e all'insegnamento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Relazioni sulle Opinioni degli Studenti, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, a.a. 2021/2022,

2022/2023 e 2023/2024

2b) [a.a. 2021/2022]; 1b) [a.a. 2022/2023, 2023/2024]

Link del documento:

https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinioni-degli-studenti/

Documenti a supporto:

- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche LM-78 a.a. 2024/2025

Art. 11

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-78.pdf

- SUA Cds 2022, 2023, 2024 – CdS LM78

QUADRI A5.a e A5.b e A4b2 (la matrice di tuning è costruita mediante l'ultimo quadro citato)

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Relazioni Annuali della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento Fil.Co.Spe 2022 (riferita all'a.a. 2021/2022), 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023), 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)

Sezioni Ab) e Cb)

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-commissione-paritetica-docenti-studenti/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

I contenuti e i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento di verifica sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati sulla piattaforma GOMP (a.a. 2024/2025), nonché sul sito web del CdS. Ai contenuti e i programmi degli insegnamenti viene assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sul sito web del CdS. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono comunicate e illustrate agli studenti tramite la piattaforma GOMP e il sito web del CdS. Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente indicate all'Art. 11 del Regolamento didattico CdS 2024/2025 e la SUA 2024 (Quadri A5.a e A5.b).

I questionari OPIS rivolti agli studenti frequentanti per gli a.a. 2021/22, 2022/2023 e 2023/2024 mostrano risposte positive alla domanda se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS sia tra gli studenti frequentanti sia tra i non frequentati (a.a. 2021/22: il 70,03 % degli studenti ha risposto decisamente sì e il 26,61 % più sì che no; a.a. 2022/23: il 73,03% degli studenti frequentanti ha risposto decisamente sì e il 23,06% più sì che no; a.a. 2023/2024: il 68,57% degli studenti ha risposto decisamente sì e il 26,67% più sì che no).

La verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti è effettuata attraverso prove d'esame in forma orale o

scritta e può anche prevedere l'elaborazione di relazioni scritte in italiano o in inglese da discutere seminarialmente e durante l'esame. Prosegue il trend positivo circa la valutazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (a.a. 2021/2022: 63,76%; a.a. 2022/2023: 66,67% per i frequentanti e 62% per i non frequentanti).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un Relatore (individuato fra i docenti titolari degli insegnamenti inseriti nel piano di studi dello studente) e di un docente Correlatore (individuato tra i docenti dell'Ateneo) su un argomento, come descritto all'art. 11 del Regolamento didattico CdS 2024/2025 e la SUA 2024 (Quadri A5.a e A5.b). Il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto.

Criticità/Aree di miglioramento

Non è prevista una sessione straordinaria di profitto per studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera (cfr. CPDS 2024). Potrebbe essere utile considerare la possibilità di compensare tale mancanza attraverso un incremento della prassi delle prove intermedie scritte.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico LM-78 2024/2025

Art. 6

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio-a-a-2024-2025/

- Scheda SUA Cds 2024/2025

Sezione B2.a

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/01/LM-78.pdf

Documenti a supporto:

- Rilevazioni OPIS 2023/2024

Risposte degli studenti frequentanti alla domanda n. 9

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-

78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.1/D.CDS.1.5/doc_supporto?csf=1&web=1&e=Pp3mU

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica una progettazione ed erogazione della didattica articolata in semestri ed emi-semestri (o semi-semestri), mirando a distribuire gli insegnamenti in maniera equilibrata e omogenea in modo da consentire agli studenti di frequentare tutti i corsi da loro inseriti nel piano di studi anche se la frequenza non è obbligatoria.

Inoltre, il CdS sollecita ciascun docente a organizzare la propria attività formativa in maniera funzionale all'apprendimento degli studenti.

Ancora, il CdS – in particolare la Commissione Didattica in stretta collaborazione con la Segreteria Didattica – predispone, in vista del successivo semestre di attività didattica, il calendario dell'attività didattica erogata accordando le esigenze specifiche dei docenti con quelle degli studenti di disporre di una programmazione didattica ben distribuita ed evitando al massimo sovrapposizioni di orari, così da agevolare presso i secondi l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento.

Infine, Il CdS, nel periodo oggetto di esame, attraverso la Commissione Didattica, ha operato un monitoraggio e una revisione costante degli obiettivi formativi delle singole discipline erogate, al fine di attualizzarli laddove si rendeva via via necessario (ad esempio nella sostituzione di un docente per effetto di pensionamento, trasferimento o avvicendamento con un collega), aggiornandoli secondo il modello dei descrittori di Dublino. Allo stesso tempo il CdS, sempre attraverso l'operato della Commissione Didattica, ha sensibilizzato i docenti a indicare con maggiore chiarezza nel syllabus delle discipline (sulla piattaforma GOMP e, di conseguenza, sulla pagina docente ove sono consultabili i singoli insegnamenti impartiti) le modalità di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Si segnala l'eventualità di introdurre criteri di corrispondenza tra CFU ed effettivo carico didattico di ciascun insegnamento.

D.CDS.1. **C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento e ampliamento della rete delle parti sociali e creazione di un Comitato di Indirizzo del CdS per le consultazioni delle medesime**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Ampliamento della rete delle parti sociali disponibili per il confronto. Assenza di un Comitato di indirizzo del CdS. Necessità di rendere più sistematici gli incontri con le parti interessate (stakeholders)
Azioni da intraprendere	Contattare ulteriori parti sociali. Creare un Comitato di Indirizzo del CdS. Garantire incontri periodici con gli stakeholders (almeno ogni 2 anni)
Indicatore/i di riferimento	iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; iC06BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; iC06TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Responsabilità	Coordinatore e Commissione Didattica.
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.2/n.1/RC-2024: Necessario aggiornamento della descrizione dei profili professionali in uscita formati dal CdS in fase di revisione ordinamentale
Problema da risolvere Area di miglioramento	È opportuno offrire spazio maggiore allo sviluppo di ulteriori competenze, relative alla scrittura argomentativa e alla ricerca scientifica nel campo della filosofia, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici, e alla progettazione europea. Inoltre, in sede di revisione ordinamentale, attualmente in corso, si sta procedendo a migliorare la definizione dei profili in uscita per quanto riguarda gli effettivi sbocchi occupazionali.
Azioni da intraprendere	Modifica dei quadri Sua Cds RAD A2a e a2b.
Indicatore/i di riferimento	iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; iC06BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; iC06TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.
Responsabilità	Coordinatore e Commissione Didattica.
Risorse necessarie	Commissione didattica: referente scheda SUA.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3/n.1/RC-2024: Potenziamento Laboratori sulla metodologia di scrittura filosofica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento degli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica nel percorso formativo, specificamente per quanto attiene alla scrittura argomentativa, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e alle pratiche di ricerca filosofica avanzata.
Azioni da intraprendere	Potenziare e/o organizzare laboratori di metodologia di scrittura filosofica, finalizzati principalmente alla scrittura di papers di ricerca, recensioni, abstract, con feedback individuali e di gruppo. Focus su struttura argomentativa, chiarezza espositiva, uso corretto della terminologia filosofica e citazioni bibliografiche. Addestramenti all'utilizzo di strumenti digitali per la gestione bibliografica (p.e. Zotero), elaborazione testi (p.e. LaTeX), analisi di dati e corpora testuali, creazione di presentazioni efficaci.
Indicatore/i di riferimento	iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Responsabilità	Commissione Didattica, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Membri della Commissione Didattica, Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Due-tre anni accademici, compatibilmente con le risorse in termini di docenza del CdS.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.3/n.2/RC-2024: Promozione del curriculum *Histoire de la Philosophie Metaphysique, phenomenologie* (doppio titolo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Limitata promozione del *Curriculum: Histoire de la Philosophie Metaphysique, phenomenologie*, risorsa considerevole del CdS LM-78, specialmente in relazione a profili professionali in uscita legati alla ricerca avanzata e all'insegnamento.
Azioni da intraprendere	- Offrire una maggiore visibilità al *Curriculum* sul sito web Fil.Co.Spe (a partire dalla presentazione generale di LM-78 nella pagina Didattica > Offerta formativa, dove potrebbe essere menzionato in aggiunta al *Curriculum unico*). - Organizzare sessioni di orientamento al percorso curriculare.
Indicatore/i di riferimento	Numero di CFU conseguito all'estero dagli iscritti al CdS o laureati nello stesso (iC10; 1C10bis; iC11) Numero di laureati nel CdS con doppio titolo
Responsabilità	Coordinatore didattico, Referente Segreteria Didattica
Risorse necessarie	Coordinatore CdS, Commissione didattica, docenti CdS, Unità TAB Segreteria Didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.4/n.1/RC-2024: Incrementare la prassi delle prove intermedie scritte
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di sessione straordinaria di profitto per studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera (come anche da CPDS 2024). Problema a cui far fronte in maniera alternativa con l'incremento di prove intermedie scritte per distribuire meglio il carico di studio degli studenti.
Azioni da intraprendere	Incrementare la prassi delle prove intermedie scritte, che permettono a studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera di gestire in modo più agevole e meglio distribuire nel tempo il carico di studio legato al percorso formativo.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio delle carriere di studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione**

della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della

		didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 **a.** SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Nel periodo in esame il CdS ha partecipato attivamente alle attività di orientamento in ingresso promosse dall'ateneo (Giornate di Vita Universitaria, Orientarsi a Roma Tre, Roma Tre Open Night; Open Day Magistrali) e pure ha rafforzato le attività di orientamento in itinere promosse dal CdS stesso (Scuola Estiva di Filosofia in collaborazione con la Società Filosofica Romana; Giornata della Memoria, tutorato degli studenti realizzato con tutor selezionati con un bando annuale di Dipartimento; sportello matricole e sportello piani di studio).

Sempre nel periodo in esame, il CdS ha rafforzato il tutorato rivolto agli studenti con DSA e BES, grazie alla selezione di tutor appositamente reclutati per sostenere tali tipologie di studenti con esigenze specifiche (attraverso il succitato bando annuale di Dipartimento). Allo stesso tempo, il CdS ha mantenuto un'elevata attenzione all'accoglienza e all'orientamento degli studenti incoming Erasmus, a cui è stata data la possibilità di concordare programmi di studio personalizzati e di sostenere prove di verifica in lingua inglese o altra lingua europea (francese, tedesco, spagnolo ecc.).

Quanto poi alle modalità di verifica dell'apprendimento, nel periodo in esame è stata implementata e resa più chiara e completa la comunicazione dei calendari degli appelli delle prove intermedie e finali, sia sulla piattaforma GOMP per entrambe le tipologie, sia sul sito del CdS per la seconda tipologia,

Infine, nel periodo in esame, il CdS ha curato la chiarezza e la definizione dei requisiti curriculari per l'accesso tramite un costante aggiornamento del Regolamento e del sito web del CdS.

Azione Correttiva n. 1	*Regolarità delle carriere e abbandoni* *R3.B/n.1/RRC-2019 Cfr. R5/n.2/RRC-2019*
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 2	*Condivisione dei metodi didattici* *R3.B/n.2/RRC-2019 Cfr. R3.C/n.3/RRC-2019*
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 3	*Stabilire efficaci e continui canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati (monitoraggio carriere ed esiti occupazionali) R3.B/n.3/RRC-2019 Cfr. R3.D/n.2/RRC-2019*
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 4	*Miglioramento del profilo internazionale del CdS* *R3.B/n.4/RRC-2019*
Azioni intraprese	Razionalizzazione e implementazione degli accordi Erasmus, sensibilizzazione degli studenti e pubblicizzazione dei relativi bandi sul sito del Dipartimento. Sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai due titoli binazionali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La razionalizzazione e implementazione degli accordi Erasmus è stata portata avanti nel periodo in esame dal referente Erasmus, prof. Matteo Morganti, a cui è subentrato, nell'a.a. 2024/2025, il prof. Francesco Toto. La sensibilizzazione degli studenti e la pubblicizzazione dei relativi bandi sul sito del Dipartimento nel periodo in esame sono state costanti. Lo stesso dicasi per la sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai due titoli binazionali. I dati disponibili mostrano un andamento irregolare, sia pure con un miglioramento complessivo, rispetto agli indicatori che permettono di valutare lo stato di avanzamento dell'azione correttiva, e cioè: • SUA 2023 -Indicatore iC10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: Anno 2019: 6,9‰ (atenei naz. non telematici: 35,4‰; atenei area reg. non telematici: 33,7‰) Anno 2020: 6,8‰ (atenei naz. non telematici: 24,9‰; atenei area reg. non telematici: 21,3‰) Anno 2021: 43,6‰ (atenei naz. non telematici: 46,7‰; atenei area reg. non telematici: 48,6‰) Anno 2022: 12,3‰ (atenei naz. non telematici: 31,1‰; atenei area reg. non telematici: 35,4‰) • SUA 2023 - Indicatore iC10bis - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti: Anno 2019: 5,5‰ (atenei naz. non telematici: 32,2‰; atenei area reg. non telematici: 30,4‰) Anno 2020: 6,7‰ (atenei naz. non telematici: 21,7‰; atenei area reg. non telematici: 20,1‰) Anno 2021: 40,0‰ (atenei naz. non telematici: 41,5‰; atenei area reg. non telematici: 34,9‰) Anno 2022: 20,5‰ (atenei naz. non telematici: 31,9‰; atenei area reg. non telematici: 32,6‰) • Ufficio statistico (estrazione dati gennaio 2025) -Dati sui laureati nei doppi titoli (periodo 2018-2024): 8 (nello specifico: 2028: 1; 2019: 0; 2020: 1; 2021: 1; 2022: 2; 2023: 2; 2024: 1).

D.CDS.2	**b.** ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023) e anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)

Sezione A, sezione B, sezione D, sezione F

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-commissione-paritetica-docenti-studenti/

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre – Anno 2024

Sezione 2.1.4

Link del documento: https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024

  Indicatori e commento

  Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/12/LM-78.pdf

- OPIS (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024)

  Relazioni sulle opinioni degli studenti: dati relativi alla LM-78

  Link del documento:
  https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinioni-degli-studenti/

- SUA 2022, 2023 e 2024 – Corso di Scienze Filosofiche

  Paragrafo "Profili professionali in uscita e accesso a studi successivi", Quadro A1.b, Quadro A2.a, Quadro B5, Quadro C2, Quadro C3.

  Link del documento:
  https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Titolo: AlmaLaurea 2024

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Raccolta dati studenti e laureanti al corso LM 7

  Link del documento:
  https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0580707307900001

Documenti a supporto:

- Verbali relativi agli incontri con stakeholders

Incontri del periodo 2019-2024

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.2/D.CDS.2.1/doc_supporto?csf=1&web=1&e=nmsKz5

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Come indicato dalla Scheda SUA 2024 (Quadro B5), le azioni di orientamento in ingresso per il corso di laurea mirano a supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso accademico, rafforzando il raccordo con le scuole superiori.

Le attività principali includono presentazioni della LM per gli studenti triennali, nonché messa a disposizione di servizi online come social, siti web e materiali informativi per facilitare l'accesso remoto. Tali attività si distinguono per la varietà degli strumenti utilizzati, tra cui eventi in presenza e iniziative online.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Come evidenziato nella SUA 2024, le attività di orientamento in itinere e il tutorato sono fondamentali per supportare gli studenti, soprattutto quelli in difficoltà.

Ad ogni inizio di a.a. il CdS organizza un evento di "benvenuto alle matricole" dove vengono illustrati a tutti gli studenti: il portale dello studente e il sito internet del CdS, piani di studio, servizi di tutorato studenti e docenti, come seguire in modalità streaming un corso, a chi rivolgersi in caso di problemi, differenze tra segreteria didattica e area studenti, servizi offerti dall'ateneo. Il corso di laurea prevede tutoraggio e supporto a studenti con DSA e disabilità.

Il corso di studio offre uno sportello studenti e uno per la compilazione dei piani di studio tenuto dai tutor del CdS. La segreteria didattica supporta gli studenti per eventuali problemi. Le informazioni, le scadenze e le attività vengono regolarmente pubblicizzate attraverso il sito del Dipartimento, la pagina Instagram e la pagina Facebook del CdS.

Il sito del CdS contiene tutte le informazioni necessarie allo studente, è aggiornato con tutte le scadenze ed è facilmente consultabile. La segreteria didattica indirizza tutti i neoiscritti a riconoscere l'importanza dell'utilizzo del sito e dei social.

Le schede di insegnamento, altro strumento fondamentale per favorire l'orientamento in itinere, sono integralmente compilate e forniscono informazioni chiare su programmi, modalità di valutazione e testi adottati.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per questa voce si segnala in particolare l'iniziativa EU-MED Climate Summer School (2022-2024). La Summer School vuole essere un laboratorio in cui sperimentare modelli innovativi di insegnamento e di apprendimento che

contribuiscano all'avanzamento della conoscenza sistemica sulle questioni e le sfide che i paesi del Mediterraneo devono affrontare nel XXI° secolo e sull'opportunità offerta dalla Nuova Agenda sul Mediterraneo di rafforzare la cooperazione tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo meridionale e orientale. La Summer School è aperta a studenti laureati e post-laureati nel campo delle Scienze Sociali e Umane che desiderano acquisire una conoscenza sistemica sulle principali questioni della regione mediterranea e che riconoscono il potenziale della prospettiva interdisciplinare. Possono candidarsi dottorandi, studenti in possesso di almeno la laurea triennale e studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale nel campo delle Scienze Sociali e Umane.

Pagina Web dedicata: https://eumedclimate.uniroma3.it/

Criticità/Aree di miglioramento

1.Monitoraggio e valutazione limitata dell'impatto

Nonostante le numerose attività di orientamento, manca una valutazione sistematica dell'efficacia e dell'impatto delle iniziative sugli studenti, in particolare a lungo termine. Non ci sono indicatori chiari che permettano di misurare se le attività abbiano davvero facilitato la scelta del percorso accademico o abbiano ridotto il tasso di abbandono universitario.

Il monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali è effettuato attraverso gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti e di AlmaLaurea, che offrono dati non aggiornati e generici. Sono dunque necessari ulteriori interventi, anche collegati a un più efficace monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali, in modo da individuare i punti critici e favorire interventi tempestivi e mirati.

Ciò riguarda soprattutto il problema delle regolarità delle carriere. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, i canali di comunicazione con gli interlocutori esterni e lo strumento dei tirocini appaiono migliorabili.

2.Miglioramento della comunicazione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali

Gli studenti potrebbero non avere una piena comprensione delle possibilità professionali che il loro percorso accademico può aprire, rischiando di non sentirsi sufficientemente orientati nel mondo del lavoro. Si rileva l'utilità di organizzare più eventi di orientamento, come seminari, workshop e incontri con professionisti e alumni, per offrire agli studenti una visione più completa delle carriere possibili.

3.Scarsa distinzione tra Insegnamenti del primo anno e successivi

La mancanza di una chiara separazione tra gli insegnamenti del primo anno e quelli dei successivi rende difficile la gestione del piano di studi, in particolare per gli studenti appena iscritti, come rilevato anche dalla CPDS 2024. Contestualmente, però, sempre da parte degli studenti è richiesta elasticità nel percorso di studi. Pare opportuno, pertanto, migliorare l'orientamento in entrata fornendo anche sul sito Web del Cds indicazioni specifiche in forma di suggerimenti su come affrontare il percorso al fine di ridurre il rischio di dispersione e aumentare negli studenti la consapevolezza della progressione dell'apprendimento.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da

riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)

Sezione C

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/01/PROT.-CPDS_FILCOSPE-2022-2023-Errata-corrige.pdf

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)

Sezione C

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/02/PROT.-All.-4_1-CPDS_FILCOSPE-2024_aggiornata.pdf

- Titolo: SUA 2024/2025 del CdS

Paragrafo "Modalità di accesso, di frequenza e di valutazione in itinere e finale", Quadro A3.a, Quadro A3.b

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/01/LM-78.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Per quanto riguarda la LM-78, l'ammissione al corso richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di un'adeguata preparazione personale; è richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese a livello B1 (fonte: scheda SUA).

L'accesso al Cdl magistrale in Scienze Filosofiche è direttamente consentito ai laureati del Cdl triennale in Filosofia (classe L-5 e classe L-29 Filosofia). Per le classi di laurea diverse da L-5 e L-29 sono stabiliti una serie di requisiti dettagliati nel Quadro A3.a della SUA 2024. Le modalità di ammissione sono stabilite nel Regolamento didattico del Corso di Studio e dettagliate nel Quadro A3.b della SUA 2024. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. La sezione C della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023) indica in generale una lieve crescita della percentuale di studenti frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari possedute. Il dato è sopra la media di Ateneo (3,161 rispetto a 3,115 di Ateneo) anche per le/i non frequentanti (2,974 rispetto a 2,973 di Ateneo). La tendenza è confermata per gli studenti frequentanti anche per l'anno accademico successivo, 2023/2024, come si rileva dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – anno 2024: il dato si attesta all'83,07% ed è sopra la media di Ateneo (3,154 rispetto a 3,116 di Ateneo).

Inoltre, la valutazione è positiva o molto positiva per le/i frequentanti circa la coerenza tra l'insegnamento svolto e il programma (syllabus) pubblicato sul web (95,92%).

In sintesi, il corso di Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78) presenta requisiti chiari per l'accesso, che includono sia competenze curriculari che una preparazione linguistica adeguata, in particolare la conoscenza dell'inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazioni sulle Opinioni degli Studenti, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, a.a. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Paragrafi 2b) [a.a. 2021/2022]; 1b) [a.a. 2022/2023, 2023/2024]

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/opis-opinioni-degli-studenti/

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche LM-78 a.a. 2024/2025

Art. 11

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-78.pdf

- Titolo: SUA 2022, 2023, 2024

QUADRO A5.b

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Titolo: Relazioni Annuali della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento Fil.Co.Spe 2022, 2023, 2024

Sezioni Ab) e Cb)

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-commissione-paritetica-docenti-studenti/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del CdS prevede la preparazione indipendente del proprio piano di studi da parte degli studenti, che operano autonomamente le proprie scelte curriculari e formative, secondo i vincoli stabiliti dal Regolamento Didattico.

La Commissione Didattica fornisce anche un solido servizio di tutorato, in presenza e a distanza, che ha potenziato specialmente nell'ultimo periodo (grazie a un aumento del numero delle borse assegnate al CdS, che tuttavia ha visto una contrazione a partire dall'a.a. 2024/2025) e dedicato alla compilazione del piano di studi, specialmente per le matricole – per sostenerle nell'organizzazione del loro percorso di studi – e per studenti con DSA e disabilità.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Ciò è emerso specialmente nell'a.a. 2021/2022, in cui, a causa dell'epidemia COVID-19, la didattica si è svolta in modalità mista. Dalla Valutazione della didattica a distanza sono emersi i dati seguenti. Nel 93% dei casi sono state attivate forme di didattica a distanza. Alta la percentuale degli studenti che non hanno riscontrato criticità tecniche (78%) e didattiche (72%). Una di queste riguarda la difficoltà di interazione con il docente (10%) rispetto alla tradizionale didattica in presenza. Il ricevimento in modalità telematica è stato predisposto nel 85% dei casi. Al di là delle misure legate al contesto pandemico, si segnala l'introduzione, dall'a.a. 2023/24, di un laboratorio di metodologia della ricerca e di scrittura per la stesura dell'elaborato finale.

L'attività svolta per differenziare l'offerta formativa del CdS rispetto al CdS L-5 ha permesso di modellare metodi e strumenti didattici a seconda delle diverse tipologie di studenti. Non sono previsti corsi 'honors' e percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati, ma gli insegnamenti in inglese e la preparazione di presentazioni orali e papers scritti nell'ambito dei corsi consentono di diversificare e approfondire gli insegnamenti in funzione delle diverse esigenze. Inoltre, l'offerta formativa è stata resa più ampia e diversificata. Sono stati sensibilizzati i docenti a potenziare i seminari e le conferenze che costituiscono parte integrante dei corsi e alcune attività didattiche del dottorato sono state aperte agli iscritti del CdS, per approfondire i propri interessi in un avanzato contesto di insegnamento e di ricerca.

Le attività curriculari e di supporto del CdS utilizzano metodi didattici ispirati al principio dell'inclusione. Agli studenti stranieri ed Erasmus è offerta la possibilità di sostenere esami e scrivere papers in lingua veicolare. Il CdS, attraverso la figura del Docente Referente di Dipartimento – prof. Guido Baggio – collabora con il Delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e al supporto all'inclusione, con l'Ufficio Studenti con disabilità e DSA (Direzione 6) e con il Servizio Tutorato DSA di Ateneo per favorire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici da parte degli studenti disabili. In particolare, la funzione del Referente è quella di programmare attività di supporto agli studenti con disabilità e di interagire con i colleghi docenti per gli scopi menzionati, fornendo agli stessi e al Dipartimento di appartenenza le opportune informazioni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. Agli studenti DSA o con disabilità e in possesso di certificazione sono rivolte specifiche modalità di verifica in accordo con il Referente di Dipartimento e con l'Ufficio studenti con disabilità e DSA. Va segnalato che l'iscrizione al CdS come studenti part-time non è spesso considerata favorevolmente dagli iscritti.

Criticità/Aree di miglioramento

Margini di miglioramento dell'uso dei canali di comunicazione con gli iscritti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio

della didattica	all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)

Sezione D

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/01/PROT.-CPDS_FILCOSPE-2022-2023-Errata-corrige.pdf

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)

Sezione D

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/02/PROT.-All.-4_1-CPDS_FILCOSPE-2024_aggiornata.pdf

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/12/LM-78.pdf

- SUA CdS 2024 – Corso di Scienze Filosofiche

Quadro B5

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

Documenti a supporto:

- SUA 2023 – Corso di Scienze Filosofiche

Quadro B5

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- SUA 2022 – Corso di Scienze Filosofiche

Quadro B5

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il CdS promuove le iniziative rivolte a favorire la mobilità degli studenti sia a livello internazionale (Programma Erasmus, Programma di Mobilità Internazionale di Ateneo) sia a livello nazionale (Erasmus Italia). Il coordinatore Erasmus è il Prof. Francesco Toto, mentre il referente per la mobilità internazionale di Ateneo è la Prof.ssa Federica Giardini.

Come indicato nella sezione D (Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico) della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022, 2023), per alcuni CdS e CdSM nell'anno accademico 2022/2023 si registrava ancora un'instabilità degli indici di internazionalizzazione, da monitorare o da implementare, in relazione a un quadro che stava tornando positivo dopo la fine dell'emergenza sanitaria. Ne è una comprova l'assenza di una criticità in proposito nella Relazione Annuale successiva, riferita all'a.a. 2023/2024, dove permane il suggerimento a continuare l'attività di informazione e promozione dei programmi di formazione all'estero, alla luce dei risultati postivi, e di potenziamento delle attività di informazione sulle possibilità del doppio titolo. A tal proposito, si rende necessario aumentare la proposta informativa sui programmi internazionali, con giornate di orientamento sui programmi ERASMUS e valorizzazione degli accordi di doppio titolo in essere relativi anche al CdS LM-78. Infatti, in base ai dati forniti dalla SMA 2024 (Indicatori Internazionalizzazione), l'internazionalizzazione della ricerca nel corso di laurea LM-78 presenta risultati variabili ma comunque positivi. Nel 2019, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari era di 6,9‰, una cifra bassa rispetto agli anni successivi. Tuttavia, nel 2021, si è verificato un notevole incremento, con una percentuale pari al 43,6‰, per poi scendere al 12,3‰ nel 2022, rimanendo comunque sopra la media degli altri atenei non telematici, che si aggirava attorno al 35-38‰. Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero da tutti gli iscritti, nel 2021 si è raggiunto un valore del 40,0‰, che nel 2022 è sceso al 20,5‰, mantenendosi comunque superiore alla media degli altri atenei non telematici. I dati relativi alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero mostrano un andamento molto positivo: nel 2022 la percentuale è stata del 136,4‰, con un ulteriore aumento nel 2023, che ha raggiunto il 173,9‰. Questo evidenzia un crescente impegno degli studenti nelle esperienze internazionali durante il loro percorso di studi. Infine, la percentuale di studenti iscritti al primo anno con un titolo di studio conseguito all'estero è rimasta relativamente bassa, variando tra l'1% e il 12%, senza segnare un impatto rilevante sul reclutamento internazionale degli studenti.

In sintesi, i dati mostrano un progressivo rafforzamento dell'internazionalizzazione nel corso LM-78, con un notevole incremento della mobilità internazionale tra i laureati, anche se la provenienza internazionale degli studenti al primo anno è stata più contenuta. In sintesi, ciò che emerge dai dati è un impegno significativo, in sinergia con l'Ateneo, nel favorire e supportare la mobilità internazionale degli studenti, offrendo un ampio ventaglio di opportunità e servizi, sia economici che logistici. L'iniziativa di informatizzare le procedure, che consente agli studenti di gestire autonomamente parte delle operazioni, rappresenta un passo importante verso una maggiore efficienza. Tuttavia, nonostante i progressi, i dati suggeriscono che l'internazionalizzazione degli studenti del corso di laurea LM-78 è ancora instabile, in particolare per quanto riguarda la provenienza di studenti internazionali al primo anno. Questo evidenzia la necessità di un ulteriore rafforzamento nella promozione delle opportunità di mobilità, con un focus specifico sugli eventi di orientamento e la valorizzazione degli accordi di doppio titolo.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Instabilità degli indici di internazionalizzazione

Nonostante i progressi, l'internazionalizzazione del CdS mostra ancora fluttuazioni negli indici di mobilità. Questo potrebbe indicare che l'iniziativa di mobilità internazionale non è ancora completamente integrata o stabile.

2. Bassa percentuale di studenti internazionali al primo anno

La bassa percentuale di studenti iscritti al primo anno con un titolo di studio conseguito all'estero suggerisce che il CdS non sta ancora attraendo un numero sufficiente di studenti internazionali fin dall'inizio del ciclo di studi.

3. Necessità di potenziare la comunicazione e l'informazione

Sebbene l'Ateneo offra diverse informazioni sui programmi di mobilità internazionale, la comunicazione a livello del CdS potrebbe non essere ancora sufficientemente diffusa o mirata per coinvolgere tutti gli studenti, in particolare quelli che potrebbero non essere pienamente consapevoli delle opportunità.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia LM-78

Articoli 6, 10, 11

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-78.pdf

- Rilevazioni OPIS 2022-2023 e 2023-2024

Rilevazioni opinioni degli studenti, dati aggregati

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.2/D.CDS.2.5/doc_supporto?csf=1&web=1&e=UFUOtL

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono indicate esplicitamente sul sito web del CdS oltre che nel Regolamento dello stesso (rispettivamente agli articoli 6, 10 e 11). Ogni anno la Commissione didattica procede a una revisione del documento di Regolamento migliorandolo e attualizzandolo al fine di fornire indicazioni aggiornate e sempre più chiare. Nello specifico, le modalità di svolgimento delle singole verifiche intermedie sono indicate esplicitamente nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus) sia sulla piattaforma GOMP sia sulle pagine dei singoli insegnamenti consultabili attraverso i link inseriti nelle pagine web dei singoli docenti (per importazione da GOMP). Ogni anno la Segreteria Didattica, richiede ai docenti di compilare lo specifico campo relativo alle modalità di valutazione dove sono indicate le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie. La Segreteria ogni anno contestualmente invia ai docenti le Linee Guida predisposte dal PQA di Ateneo per la compilazione delle varie voci previste sulla piattaforma GOMP per le schede degli insegnamenti, dove sono indicate specifiche sulla compilazione del campo relativo alle modalità di valutazione.

Per quanto attiene alle verifiche finali, sul sito del CdS è costantemente aggiornata la pagina riservata alle modalità di svolgimento della prova finale, con il calendario per l'iscrizione alla sessione di tesi, per il pagamento della relativa tassa, per il caricamento dell'elaborato finale ecc.

(https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/filosofia/tesi-ed-esame-di-laurea/).

La verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti è effettuata attraverso prove d'esame in forma orale o scritta e può anche prevedere l'elaborazione di relazioni scritte in italiano o in altra lingua europea (in genere: inglese) da discutere seminarialmente e/o durante l'esame.

Il CdS monitora in maniera costante l'andamento delle verifiche intermedie in sede di commento alle rilevazioni OPIS e anche attraverso eventuali segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti al Coordinatore del CdS.

I questionari OPIS rivolti agli studenti frequentanti per gli a.a. 2022/2023 e 2023/24 mostrano che è più che positiva la valutazione della "chiarezza modalità d'esame" sia tra gli studenti frequentanti sia tra i non frequentati (2022/23 frequentanti: decisamente sì = 66,41%; più sì che no = 27,1%; non frequentanti: decisamente sì = 61,42%; più sì che no = 31,47%; 2023/24 frequentanti: decisamente sì = 63,81%; più sì che no = 30,48%; non frequentanti: decisamente sì = 57%; più sì che no = 35%)

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare lo sforzo di coordinamento con i docenti affinché questi indichino sempre con chiarezza le modalità di svolgimento delle prove intermedie, così da consolidare se non migliorare la valutazione sulla "chiarezza modalità d'esame" da parte degli studenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2 **c.** OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1/n.1/RC-2024: Comunicazione chiara dei profili professionali e sbocchi occupazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti potrebbero non avere una chiara comprensione delle opportunità professionali, e le opportunità di tirocinio potrebbero non essere visibili o accessibili a tutti.
Azioni da intraprendere	Aggiornare i quadri RAD nella SUA relativi agli sbocchi professionali.
Indicatore/i di riferimento	indicatori AlmaLaurea legati all'orientamento in uscita e agli esiti occupazionali, indicatori SMA come iC26, iC26BIS, iC26TER.
Responsabilità	Coordinatore, Commissione Didattica
Risorse necessarie	Coordinatore CdS, Referente obiettivi formativi della Commissione Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno accademico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.1/n.2/RC-2024: Riorganizzazione del piano di studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	La mancanza di separazione chiara tra le discipline nei due anni di studio rende difficile la gestione del piano di studi, in particolare per i neoiscritti.
Azioni da intraprendere	Ristrutturare il piano di studi in modo progressivo, distinguendo chiaramente i corsi del primo anno da quelli successivi, lasciando tuttavia completa libertà allo studente nell'organizzazione del piano di studi (indicazione di un percorso consigliato).
Indicatore/i di riferimento	Feedback degli studenti sulla chiarezza del piano di studi, tasso di completamento del piano di studi senza modifiche. iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	Commissione Didattica, Segreteria Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno accademico per definire i criteri. Due anni per mettere a regime il modello e attuare una prima valutazione.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.3/n.1/RC-2024: Miglioramento dei canali di comunicazione con gli iscritti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Utilizzo discontinuo da parte del personale docente dei social media di CdS per promuovere interazione, condivisione di informazioni e networking tra la comunità filosofica.
Azioni da intraprendere	- Sensibilizzare i docenti alla diffusione di informazioni e contenuti pertinenti la didattica e la ricerca sui canali social del CdS - Coordinare la comunicazione con il sito web del dipartimento, e altri canali di comunicazione interna, per garantire una comunicazione coerente e multicanale
Indicatore/i di riferimento	Indicatori OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti
Responsabilità	Commissione didattica, Docenti del CdS.
Risorse necessarie	*Commissione didattica, Docenti del CdS.*

Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno accademico

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.4/n.1/RC-2024: Incremento studenti internazionali al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di attrarre un maggior numero di studenti internazionali già dal primo anno, migliorando la visibilità e l'appeal del corso LM-78
Azioni da intraprendere	Implementare un piano di internazionalizzazione a lungo termine con obiettivi annuali chiari, monitorando la mobilità in entrata.
Indicatore/i di riferimento	Indici di mobilità internazionale (iC12)
Responsabilità	Commissione didattica, Referente internazionalizzazione della Commissione Didattica
Risorse necessarie	Commissione didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni accademici con monitoraggio intermedio

Obiettivo n. 5	D.CDS.2.4/n.2/RC-2024: *(*Potenziamento della comunicazione interna sui programmi di mobilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare la diffusione e la visibilità delle opportunità di mobilità internazionale per coinvolgere un numero maggiore di studenti.
Azioni da intraprendere	Ove le risorse lo permettano, creare eventi informativi interattivi (online e in presenza) per presentare i programmi di mobilità, i benefici e le modalità di partecipazione. Utilizzare i social media per promuovere questi eventi
Indicatore/i di riferimento	Indici di mobilità internazionale (iC10, iC10BIS, iC11)
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Piattaforme per il monitoraggio, strumenti per la creazione di campagne pubblicitarie, risorse digitali per eventi online, social media per la comunicazione, personale per il monitoraggio dei dati
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni accademici con monitoraggio intermedio

Obiettivo n. 6	D.CDS.2.5/n.1/RC-2024: Comunicazione chiara delle modalità di svolgimento delle prove intermedie
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento della chiarezza di comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove intermedie da parte dei docenti.
Azioni da intraprendere	Definire modelli e prassi di comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove intermedie e socializzarli con i docenti affinché li facciano propri.
Indicatore/i di riferimento	Chiarezza nelle indicazioni di svolgimento delle prove intermedie rilevabile attraverso le valutazioni OPIS degli studenti e il monitoraggio dei syllabi dei docenti sulla piattaforma GOMP. iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Responsabilità	Commissione didattica. Docenti
Risorse necessarie	Membri della Commissione didattica, una unità personale TAB della Segreteria Didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni di tempo. Portare a regime il monitoraggio entro l'a.a. 2026-2027.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 **a.** SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dall'ultimo RRC, il CdS ha continuato a mantenere un'organizzazione didattica in grado di impiegare l'organico docente a disposizione nella maniera più coerente e congruente con le sue competenze disciplinari, ricorrendo a mutuazioni da insegnamenti erogati in altri CdS da docenti strutturati del Dipartimento o da docenti di atri Dipartimenti dell'ateneo (tramite accordi didattici) o di enti con cui il Dipartimento ha stipulato specifici accordi (CNR-ILIESI) e in misura molto limitata ai contratti (max 3/a.a., scendendo a 1/a.a. negli a.a. 2023/24 e 2024/25).

In questo periodo il CdS ha sostenuto le attività didattiche in maniera efficace grazie anche all'impiego di tutor selezionati in ordine alle loro competenze dal Dipartimento, con un incremento degli assegni e dunque delle risorse messe a disposizione del CdS nel periodo 2020-2024, per poi subire una contrazione a partire dall'a.a. 2024-25.

Le relazioni della CPDS 2023 e 2024 nulla segnalano circa eventuali criticità rispetto al rapporto docenti/studenti, che risulta invece decisamente positivo e nettamente inferiore alle medie nazionali e di area geografica degli atenei non telematici (SMA 2024).

Quanto alle aule assegnate alla didattica, permane una certa criticità per la loro inadeguatezza per numero e capienza: un fattore che è stato meno incisivo durante il periodo pandemico in cui, a causa delle misure introdotte per ridurre la circolazione del virus, è stata introdotta la didattica mista, con contingenti di studenti che hanno seguito le lezioni a distanza, ma che è tornato ad essere cruciale con il progressivo ritorno alla didattica in presenza e con l'aumento degli iscritti negli ultimi due anni accademici (2023/2024; 2024/2025). Proprio per effetto degli interventi strutturali che l'ateneo ha intrapreso a sostegno della didattica mista per far fronte all'emergenza pandemica, in termini di potenziamento e adeguamento delle tecnologie in aula per la didattica mista, le attrezzature per la didattica attualmente a disposizione sono più adeguate e aggiornate rispetto al precedente RRC e consentono di erogare una didattica mista per le categorie riconosciute dall'ateneo e più in generale come risposta del Dipartimento alle esigenze degli studenti.

Il CdS nel periodo in oggetto ha potuto contare su 2 unità TAB solo fino al maggio 2022, cioè da quando una delle due unità è entrata in malattia e poi in aspettativa e non ha più prestato servizio. Ciò nonostante, l'organizzazione del CdS durante il periodo è stata razionalizzata, sebbene la carenza di personale, combinata con l'aumento di immatricolazioni e dunque di esigenze di orientamento degli iscritti, e con la riduzione delle risorse assegnate per i tutor, determini una criticità importante al momento della redazione del presente RRC.

Azione Correttiva n. 1	*Miglioramento degli spazi della didattica* *R3.C/n. 1/RRC-2019*
Azioni intraprese	Il CdS ha profuso ogni sforzo nel periodo in esame per premere sulla Scuola (finché questa è stata attiva) e poi sulle strutture che assegnano gli spazi ai Dipartimenti per il plesso di via Ostiense 234, ma i risultati sono stati molto parziali, tanto che la criticità permane, dovuta a una carenza di spazi cronica per il plesso nel periodo in esame, malgrado l'acquisizione dell'aula 16 in comune con l'area didattica di Comunicazione. Una criticità che sarà sanata soltanto con il trasferimento della didattica del CdS nell'edificio di via Ostiense 139 che al momento è in corso di adattamento e

	ristrutturazione e la cui disponibilità è prevista non prima di tre anni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva è solo parzialmente soddisfacente. Fermo restando che il problema delle aule e degli spazi per la didattica coinvolge anche altri Dipartimenti e richiede una pianificazione edilizia di ateneo, dagli indicatori di monitoraggio si rileva come le azioni intraprese sono state in grado finora di fornire una risposta piuttosto soddisfacente alle esigenze di spazi per la didattica, ma l'aumento degli immatricolati in essere non garantisce eguale efficacia negli anni immediatamente prossimi. Quanto agli indicatori di monitoraggio utili per valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si segnalano: • OPIS -Risposte al quesito sull'adeguatezza delle aule: 2024 FREQUENTANTI No: 4,08%; Più no che sì: 13,27%; Più sì che no: 36,22%; Decisamente sì: 46,43%. 2023 FREQUENTANTI No: 7,25 %; Più no che sì: 16,03%; Più sì che no: 35,88%; Decisamente sì: 40,84%. • Dati Almalaurea -indagine 2024 (anno di laurea 2023) Aule sempre o quasi sempre adeguate: 43,2% • Dati Almalaurea Indagine 2023 (anno di laurea 2022) Aule sempre o quasi sempre adeguate: 39,5% • Quadro B4 SUA 2020-2024.

Azione Correttiva n.2	*Integrazione didattica-ricerca* *R3.C/n.2/RRC-2019*
Azioni intraprese	Nel periodo in esame il collegamento tra didattica e ricerca è stato senz'alcun dubbio rafforzato, grazie a: a) un migliore allineamento tra insegnamenti impartiti, competenze scientifiche e risultati della ricerca dei singoli docenti; b) una sensibilizzazione dei docenti da parte della Commissione Didattica in merito; c) un maggiore coinvolgimento dei docenti presenti nel Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia di Roma Tre nelle attività di docenza al dottorato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I syllabi degli insegnamenti, la numerosità delle iniziative scientifiche realizzate da docenti del CdS in connessione con la didattica (seminari, giornate di studio, lezioni di docenti visiting ecc.) e l'offerta formativa annuale del Dottorato di ricerca in Filosofia di Roma Tre (a partire dall'a.a. 2022/2023), documentano il successo delle azioni intraprese, che hanno messo a regime un buon livello di integrazione tra didattica e ricerca. A complemento di questi indicatori qualitativi oltre che quantitativi si rinvia all'indicatore iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8), stabilizzatosi, a partire dal 2021, tra 1.0 e 1.1 e collocandosi in linea con i valori nazionali e di area geografica (vedi SUA 2023).

Azione Correttiva n.3	*Valorizzazione e condivisione delle metodologie d'insegnamento per aree disciplinari* *R3.C/n.3/RRC-2019*
Azioni intraprese	Il CdS ha promosso il confronto e la condivisione delle metodologie d'insegnamento per le aree disciplinari, favorendo la programmazione e l'erogazione di una didattica variata nei contenuti e nelle proposte formative ma coerente e condivisa sul piano

	metodologico. Il confronto e lo scambio tra docenti della medesima area disciplinare è stato incentivato e ha contrassegnato l'offerta formativa del periodo in esame, traducendosi talora anche nell'erogazione di discipline integrate composte, cioè formate da due insegnamenti separati (ognuno da 6 CFU) affidati a docenti diversi, ma concepiti come un unico percorso disciplinare (con un unico docente verbalizzatore).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come già indicato nel RRC-2019, mancano indicatori precisi a cui fare riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo; tuttavia, un'analisi dei syllabi e dell'offerta formativa erogata degli ultimi due anni può confermare un buon grado di raggiungimento dell'azione. A questa pagina può essere consultata la didattica erogata degli ultimi due anni: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/filosofia/piano-di-studi/ Sulle pagine web dei singoli docenti possono essere consultati i syllabi dei relativi insegnamenti per l'ultimo biennio.

Azione Correttiva n.4	*Migliorare il monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti* *R3.C/n.4/RRC-2019*
Azioni intraprese	Dall'a.a. 2018/2019 sono stati somministrati dei questionari anonimi per monitorare la qualità dei servizi. I risultati sono stati analizzati in sede di Commissione Didattica. A partire da ottobre 2019 il CdS ha caricato sulla piattaforma GOMP le date degli appelli di esami di profitto dell'intero anno accademico. Gli appelli delle prove finali sono pubblicizzati sul sito del CdS sessione per sessione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva completata. iC25 – Percentuale di laureandi completamente soddisfatti del CdS.

D.CDS.3 **b.** ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di

	selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Scheda SUA 2024

Amministrazione / Offerta didattica erogata
Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2025/01/LM-78.pdf

Sito web Dipartimento
Offerta formativa 2024/2025
Link del documento: https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/l/2024-2025/filosofia-0580706200500002/

Documenti a supporto:

Scheda SUA 2023

Indicatori
Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2023/12/Scienze-filosofiche.pdf

- Documento di Programmazione Triennale di Ateneo

Azioni 1.G.1-1.G.4.

Link del documento: https://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Come risulta dalla Scheda SUA 2024, 5 dei 6 docenti di riferimento del CdS sono di ruolo e appartengono in buona parte a SSD ascritti alle attività caratterizzanti (1 RTDB). La congruenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici è globalmente rispettata.

La presenza di docenti attivi nello stesso a.a. nei SSD M-FIL/02 e MAT/01 è collegata agli accordi didattici col Dipartimento di Matematica e Fisica. Lo stesso vale per la presenza di un docente attivo nello stesso a.a. nel SSD IUS/20, collegata a un accordo didattico con il Dipartimento di Giurisprudenza.

Gli indicatori disponibili relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28) si attestano nel 2023 su valori positivi, generalmente conformi rispetto alle medie geografica e nazionale (ic08: 100%

contro 92,2% e 94,1%; ic28: 7,3 contro 5,8 e 7,4).

I docenti del CdS sono attivi nella ricerca e la loro attività è monitorata attraverso una procedura di valutazione interna da parte della Commissione Dipartimentale predisposta (SMA 2023: iC09, Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali = 1,0; dato atenei nazionali non telematici: 1,1; dato atenei di area geografica non telematici: 1,0). Un numero consistente di docenti del CdS fa parte del collegio del Dottorato in Filosofia Roma Tre e pure di quello Roma Tre-Roma Tor Vergata in esaurimento.

Il ricorso a contratti rimane estremamente limitato (negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024 limitato a un contratto).

I tutor impegnati a supporto del CdS sono selezionati annualmente attraverso una procedura dipartimentale che prevede un bando e una successiva selezione tramite colloquio che mira a valutare le loro competenze e attitudini secondo una griglia di valutazione quantitativa affinché le competenze dei tutor selezionati siano corrispondenti ai profili richiesti dal CdS. L'attività di tutoraggio è economicamente remunerata e il budget a disposizione del CdS (in termini di ore equivalenti) varia annualmente ma è sempre calcolato in percentuale rispetto agli iscritti del CdS in rapporto al totale degli iscritti ai CdS dipartimentali. A partire dall'a.a. 2024/2025 la contrazione del budget ha inciso sulla piena rispondenza tra ore di tutoraggio assegnate ed esigenze effettive del CdS.

La conformità tra le competenze scientifiche e gli obiettivi didattici è valorizzata anche attraverso la gestione condivisa del CdS i costanti contatti tra il Coordinatore del CdS e i docenti dei diversi settori scientifico-disciplinari. La proposta di assegnazione degli insegnamenti ai docenti è avanzata dal CdS, nello specifico dalla Commissione didattica, e deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

La riflessione condivisa sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica dell'apprendimento avviene con una certa regolarità nella gestione del CdS e, in particolare, attraverso l'Assemblea dei Docenti che si svolge annualmente o biennalmente.

In relazione alla necessità di introdurre modalità didattiche a distanza per far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19, sono state realizzate dall'ateneo formazioni a distanza e in presenza, rivolte al corpo docente, finalizzate a fornire conoscenze e competenze digitali e informatiche utili per realizzare dapprima didattica a distanza e poi didattica mista, formazioni a cui hanno partecipato i docenti del CdS.

Le iniziative volte ad integrare l'attività didattica e quella di ricerca sono numerose (seminari, conferenze all'interno dei corsi, lezioni di professori Visiting) e tuttavia possono essere maggiormente valorizzate sia per creare collegamenti tra le discipline sia per coinvolgere gli studenti mettendoli direttamente a contatto con le attività di ricerca portate avanti dai docenti. Sempre in questa prospettiva, nonostante un significativo numero di docenti del CdS facciano parte del collegio di dottorato, può essere implementata la continuità delle attività degli studenti in relazione ai loro piani di studio con le iniziative dipartimentali più strettamente relative alla ricerca.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti per lo svolgimento della didattica on-line durante il periodo pandemico e, successivamente, della didattica mista a partire dalla fine dell'emergenza pandemica, i docenti del CdS hanno potuto avvalersi di corsi di formazione a distanza durante la pandemia e di corsi di formazione in presenza nel post-pandemia, organizzati dall'ateneo e/o dal Dipartimento. Non risulta però sia stata progettata una forma stabile e continuativa di supporto e di aggiornamento all'uso delle tecnologie digitali per la didattica, a fronte della possibilità, per i docenti, di usufruire di un servizio stabile di supporto informatico alla didattica in aula e di un servizio di supporto informatico per la soluzione di problemi informatici e di aggiornamento software dei propri pc. istituzionali.

Più in generale, il CdS incentiva la partecipazione di docenti e/o tutor alle iniziative promosse dall'Ateneo finalizzate alla formazione, alla crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività didattiche nel rispetto delle specificità disciplinari, secondo quanto previsto anche nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo (Azioni 1.G.1-1.G.4).

Criticità/Aree di miglioramento

1. Esigenza di rafforzare la riflessione sulla relazione tra obiettivi didattici degli insegnamenti e competenze scientifiche dei docenti, nonché sulle metodologie didattiche, attraverso l'Istituzionalizzazione dell'Assemblea dei Docenti con cadenza annuale.

2. Monitorare e implementare il collegamento tra attività del dottorato e altre attività di ricerca e scientifiche (seminari, convegni, lezioni di professori visiting) con la didattica disciplinare.

3. Introduzione di un programma stabile di aggiornamento e formazione alla didattica innovativa e digitale rivolto a docenti e tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Sito CdS

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/scienze-filosofiche-0580707307900001/

Documenti a supporto:

- OPIS 2023/2024

Rilevazione opinioni degli studenti, dati aggregati

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.3/D.CDS.3.2/doc_supporto?csf=1&web=1&e=iPhZ9P

- Almalaurea, Rilevamenti sulla condizione occupazionale dei laureati

Link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo

- CPDS 2023, Relazione paritetica docenti-studenti per l'anno 2022-2023 – CPDS 2024, Relazione paritetica docenti-studenti per l'anno 2023-2024

Link dei documenti: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-commissione-paritetica-docenti-studenti/

Il Personale TAB del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo preposto al Coordinamento delle attività didattiche è attivamente coinvolto nella progettazione dei CdS e dell'offerta formativa. I. Il personale della Segreteria Didattica del CdS presso il suddetto Dipartimento fornisce un importante ausilio alla gestione dei CdS per i suoi principali adempimenti (supporto ai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche, gestione offerta formativa del CdS e inserimento dati nei sistemi di Ateneo, supporto all'inserimento dati nella scheda SUA, supporto al Gruppo di Riesame, supporto alla predisposizione del Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento, supporto per le procedure relative all'Assicurazione della Qualità) e in tutta una serie di altri adempimenti altrettanto fondamentali per la regolare attività del CdS (predisposizione dei calendari delle attività didattiche, gestione front-office, ricevimento studenti, supervisione dei tutor a supporto degli studenti ecc.). La co-presenza di due unità TAB in Segreteria è stata continuativa solo fino al maggio 2022: da quel momento di fatto la Segreteria ha potuto contare su una sola unità, poiché l'altra è entrata in malattia e poi in aspettativa fino al momento attuale. Nonostante questa effettiva contrazione dell'organico, è stato possibile portare avanti comunque una funzionale programmazione del lavoro fornendo un valido sostegno alla Commissione Didattica nel monitoraggio degli indicatori e nell'attuazione delle delibere che prevedono azioni migliorative e interventi rivolti al miglioramento della qualità della didattica erogata e dei servizi connessi. Il sovraccarico di lavoro, unitamente al progressivo aumento degli immatricolati nell'ultimo biennio, sta però mettendo a dura prova tale programmazione, tanto che per un corretto ed efficace funzionamento del CdS si rende indispensabile un'implementazione del personale di Segreteria.

Il CdS nondimeno favorisce la partecipazione del personale TAB di supporto al CdS stesso alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Quanto alle strutture e alle aule messe a disposizione del CdS, si rilevano carenze strutturali di aule adeguate per capienza e numerosità, fermo restando lo sforzo di razionalizzazione e di coordinamento con gli altri CdS dipartimentali per un utilizzo il più razionale ed efficace possibile delle aule a disposizione. Dai dati aggregati dei questionari di valutazione OPIS e dai dati AlmaLaurea aggiornati risulta un grado di discreta soddisfazione in rapporto alla dotazione di Aule e di più ampia soddisfazione in relazione alla dotazione di Attrezzature (OPIS 2023/2024: studenti frequentanti che si pronunciano sull'adeguatezza delle aule: 46,43% decisamente sì; 36,22% più sì che no; Dati AlmaLaurea 2023: il 43,2 considera le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 50,0% spesso adeguate, mentre il 46,0% ha fruito delle postazioni informatiche e di quanti ne hanno fruito l'60,9% le ha ritenute adeguate per numero). Come si evince dalla relazione CPDS 2024, le azioni pluriennali messe in atto per ovviare al problema di carenza di spazi, rendendo l'offerta formativa flessibile e mantenendo la modalità di erogazione in streaming delle lezioni, hanno permesso di contenere le criticità sollevate dagli stessi studenti. I questionari OPIS permettono di verificare annualmente il miglioramento dei servizi a supporto della didattica. Quanto alle infrastrutture tecnologiche installate nelle aule, la loro efficacia ed efficienza è costantemente monitorata dall'Ateneo attraverso azioni coordinate dagli uffici della Direzione 7, a valle anche attraverso studenti titolari di borsa di collaborazione, mentre quelli della Direzione 5 si occupano di presiedere alla configurazione e manutenzione delle piattaforme telematiche.

Va inoltre precisato il tasso non irrilevante di lavoratori-studenti iscritti al CdS, che riduce la loro presenza in aula e determina l'esigenza di una dotazione informatica in aula adeguata e funzionale alla didattica in modalità mista (streaming, eventuali lezioni registrate) che consente ai lavoratori-studenti opportunità di frequenza a distanza in modalità sincrona e parzialmente in modalità differita (Dati Almalaurea 2023: 22% lavoratori-studenti; lavoro a tempo parziale: 30%).

Il CdS è dotato di un sito web, costantemente aggiornato, che fornisce un servizio di supporto alla didattica con la pubblicazione di orari, avvisi, e con informazioni complete sugli insegnamenti impartiti e i servizi offerti:

https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2023-2024/scienze-

filosofiche-0580707307900001/

Gli studenti del CdS, successivamente al periodo pandemico, hanno a disposizione per lo studio individuale un nuovo spazio dipartimentale nei locali precedentemente adibiti a bar interno e appositamente ristrutturati con postazioni di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento della gestione delle aule condivise con altri CdS (attualmente aula 16 condivisa con CdS L5 e con i CdS di Comunicazione).

D.CDS.3 **c.** OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

.

Obiettivo n.1	**D.CDS.3.1/n.1/RC-2024: Istituzionalizzazione dell'Assemblea dei Docenti con cadenza annuale**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsità e discontinuità dei momenti di riflessione collegiale sulla relazione tra obiettivi didattici degli insegnamenti e competenze scientifiche dei docenti, nonché sulle metodologie didattiche. Utilità dell'Istituzionalizzazione dell'Assemblea dei Docenti con cadenza annuale per ovviare a questo problema.
Azioni da intraprendere	Istituzionalizzazione dell'Assemblea dei Docenti con cadenza annuale a cura della Commissione didattica.
Indicatore/i di riferimento	Correlazione più stabile tra obiettivi didattici degli insegnamenti e competenze scientifiche dei docenti; maggiore uniformità ed efficacia delle metodologie didattiche. Entrambi questi indicatori possono essere monitorati analizzando i syllabi degli insegnamenti, in correlazione con la produzione scientifica dei relativi docenti quanto al primo indicatore, e pure attraverso le valutazioni OPIS degli studenti.
Responsabilità	Commissione didattica, Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Membri della Commissione didattica, Coordinatore del CdS, Aula per assemblea docenti (di capienza adeguata)
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Obiettivo n.2	**D.CDS.3.1/n.2/RC-2024: Implementazione del collegamento tra attività del dottorato e altre attività di ricerca e scientifiche con la didattica disciplinare**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Collegamento scarso o discontinuo tra le attività del dottorato in filosofia di Roma Tre e altre attività di ricerca e scientifiche (seminari, convegni, lezioni di professori visiting) con la didattica disciplinare del CdS. Necessità di un monitoraggio e di una implementazione di tale collegamento.
Azioni da intraprendere	Monitorare e implementare il collegamento tra attività del dottorato e altre attività di ricerca e scientifiche (seminari, convegni, lezioni di professori visiting) con la didattica disciplinare. Ciò attraverso una ricognizione delle forme di collegamento realizzate e uno stimolo alla progettazione di attività di collegamento ad opera della Commissione Didattica anche attraverso la partecipazione di membri di quest'ultima al Collegio Docenti del Dottorato in Filosofia di Roma Tre. Elaborazione di un form di comunicazione delle attività in collegamento i cui dati saranno messi a disposizione della Commissione Didattica e del Collegio Docenti del Dottorato.
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività dottorali, di ricerca e scientifiche collegate alla didattica disciplinare,

	rilevabili attraverso un form appositamente messo a punto. Dati Almalaurea sull'occupazione dei laureati del CdS a 1 e a 3 anni. iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; iC06BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; iC06TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	Membri della Commissione Didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni. Entro il primo anno verrà effettuata una prima ricognizione, un'azione di stimolo rivolta ai docenti e sarà messo a punto il form di comunicazione delle attività. Durante il secondo anno verrà effettuato un monitoraggio a partire dai dati raccolti attraverso il form.

Obiettivo n.3	D.CDS.3.2/n.1/RC-2024: Miglioramento della gestione delle aule condivise con altri CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La gestione delle aule condivise dal CdS con altri CdS mostra delle criticità dovute a un sistema di pianificazione poco efficace dato il disallineamento temporale dell'organizzazione del calendario didattico dei diversi CdS. La gestione può essere migliorata per le aule condivise.
Azioni da intraprendere	Definire con maggior precisione i criteri di spartizione degli slot orari attraverso un confronto tra i CdS coinvolti (percentuali, giorni della settimana, fasce orarie ecc.).
Indicatore/i di riferimento	Calendario dell'orario delle lezioni per i CdS coinvolti che testimoni un utilizzo efficace e bilanciato delle aule condivise da parte dei diversi CdS coinvolti. OPIS -Risposte al quesito sull'adeguatezza delle aule
Responsabilità	Coordinatori CdS coinvolti, personale TAB delle relative Segreterie didattiche.
Risorse necessarie	Coordinatori CdS, personale TAB.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno, dal secondo semestre dell'a.a. 2026-2027.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 **a.** SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

In accordo con l'Ateneo e in base alla normativa vigente, il CdS si è impegnato formalmente per una gestione della qualità basata sulle Linee Guida ANVUR, attualmente rinnovate con il sistema AVA 3.0, in modo da orientare e indirizzare il lavoro didattico della comunità scientifica dei docenti verso precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, dei processi di gestione didattica e della comunicazione.

Nel periodo in esame, il CdS ha lavorato al proprio miglioramento attraverso un'analisi sistematica delle interazioni e degli scambi con le parti interessate, riavviati in maniera continuativa dal 2023.

Il CdS ha anche rafforzato il suo impegno nella diffusione della cultura della qualità presso i docenti, gli studenti e le parti interessate, affidando tale attività di promozione ai membri della Commissione Didattica e del Gruppo di riesame così come al Coordinatore del CdS.

Azione Correttiva n. 1	Maggiore coinvolgimento delle parti sociali e degli interlocutori esterni R3.D/n.1/RRC-2019 Cfr. R3.A/n.2/RRC-2019 qui analizzato in D.CDS.1/Azione correttiva n. 2
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 2	Stabilire efficaci e continui canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati (monitoraggio carriere ed esiti occupazionali) R3.D/n.2/RRC-2019
Azioni intraprese	Il CdS nel periodo in esame ha implementato i canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati, attraverso le piattaforme social (Facebook, Instagram) del CdS, e un costante aggiornamento del sito web del CdS medesimo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata intrapresa nel biennio stabilito ed implementata lungo tutto il periodo in esame. La presenza di una sola unità TAB della Segreteria didattica effettivamente operativa a partire dal maggio 2022 e la contrazione delle ore erogate per i tutor, a partire dall'a.a. 2024/2025, hanno però ridotto le energie messe a disposizione per questa azione, riducendo l'attività sui social del CdS. L'implementazione dell'azione resta dunque un obiettivo da rilanciare. Non ci sono indicatori quantitativi di cui è prevista la raccolta circa questa azione. Una ricognizione del sito web e dei canali social del CdS può tuttavia soddisfare l'esigenza di una verifica dello stato di avanzamento dell'azione correttiva.

D.CDS.4 **b.** ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

	D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Verbali degli incontri con le parti interessate

Incontri periodo 2019-2014

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.4/D.CDS.4.1/doc_supporto?csf=1&web=1&e=czyZMa

- RRC 2019

Sezioni relative al monitoraggio e alla revisione del CdS, R3.D.1 e R3.D.2

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2022/01/4_All8_RRC_LM78_D_300519.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e con nuovi interlocutori. Come documentato dalle relazioni e dai verbali, si sono tenuti incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e della scuola. I risultati di tali incontri sono stati sistematicamente valutati e commentati ex post dai componenti della Commissione Didattica. Di tali risultati e valutazioni si è tenuto conto per quanto possibile in sede di revisione periodica della struttura e organizzazione del CdS e dell'offerta formativa.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In particolare, la Commissione Didattica è sempre attenta a prendere atto delle esigenze delle varie parti, valutarle ed eventualmente considerare le modalità per soddisfarle – ovviamente in cooperazione con le strutture amministrative rilevanti a livello di ateneo.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, e alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) è accordato il credito necessario da parte della commissione didattica in sede di valutazione e programmazione.

La Segreteria Didattica prende a carico in maniera celere, dandovi risposta in modo efficace, eventuali reclami provenienti dagli studenti confrontandosi con la Commissione Didattica, qualora necessario. In particolare, rispetto al precedente RRC la struttura e operatività della Segreteria Didattica appare nettamente migliorata, e le problematiche sollevate dagli studenti vengono generalmente affrontate attraverso una fluida comunicazione fra studenti stessi, segreteria e docenti. Questo avviene anche grazie al sistema di ticketing sviluppato dall'ASI e messo a disposizione delle varie Segreterie Didattiche. Tale strumento permette una pronta ricezione e gestione delle segnalazioni, permettendo altresì di raccogliere e tracciare i reclami in modo strutturale valutando anche azioni correttive. Inoltre, l'accessibilità della piattaforma garantisce agli studenti e alle studentesse un'interfaccia intuitiva e facilmente fruibile, favorendo così una comunicazione tempestiva ed efficace con le strutture competenti.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Gli incontri con le parti interessate appaiono ancora non sistematici e poco strutturati. Il CdS, pur analizzando con attenzione l'esito di tali consultazioni, non sembra avere a disposizione dati statistici e qualitativi sufficienti per trarre conclusioni rilevanti per l'organizzazione del corso di laurea.

2. Non sono disponibili sistemi informatici appositi per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo analoghi a quelli a disposizione per gli studenti (GoogleForm).

3. I canali di comunicazione con gli studenti, in entrata, in itinere e in uscita, appaiono ancora migliorabili, come pure la visibilità delle opinioni degli studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA 2024

Intero documento.

Link del documento: https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/

- Verbali degli incontri con le parti interessate

Incontri periodo 2019-2014

Link del documento: https://uniroma3.sharepoint.com/:f:/r/sites/psd/FilCoSpe/RRC%202025/LM-78_Scienze%20Filosofiche/D.CDS.4/D.CDS.4.2/doc_supporto?csf=1&web=1&e=enULiu

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Nel CdS sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il CdS garantisce un'offerta formativa costantemente aggiornata in forza del complessivo elevato livello scientifico del

corpo docente e della stretta correlazione tra ricerca scientifica e attività didattica che caratterizza lo spirito del CdS, garantendo una robusta continuità tra l'offerta formativa del CdS e quella del CdS triennale L5 di cui è la naturale prosecuzione.

Il CdS analizza costantemente gli andamenti dei risultati delle verifiche di apprendimento intermedie e finali per migliorare le carriere studenti, facendo ricorso ai dati SUA, ai dati SMA e a dati ricavabili da indagini condotte dalla Segreteria Didattica. Inoltre, analizza e monitora costantemente gli esiti occupazionali a breve e medio termine dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e di area geografica, facendo ricorso ai dati SUA e a quelli Almalaurea. Infine, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte avanzate dai diversi attori del sistema AQ, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia. Anche le interlocuzioni del GdR con le parti interessate sono funzionali al monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa.

Il Coordinatore del CdS è il Prof. Marco Piazza e i componenti della commissione sono: Prof. Matteo Morganti (organizzazione offerta didattica; schede SUA; internazionalizzazione); Prof.ssa Daniela Angelucci (orientamento in entrata, in itinere e in uscita); Dott. Giampaolo Conte (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; rapporto con gli stakeholders); Prof. Dario Gentili (tirocini). Tutte le attività e le deliberazioni della Commissione Didattica sono consultabili nei relativi verbali.

La segreteria del CdS fino al 05.05.20225 è stata composta da due addette (Dott.ssa Laura Marrocu; Dott.ssa Filomena Mancuso – ma si noti che la seconda è di fatto non operativa dal maggio 2022 per malattia e aspettativa) coadiuvate dai tutor per i servizi agli studenti selezionati con bando dipartimentale. A partire dal 05.05.2025 le funzioni svolte dalla Dott.ssa Laura Marrocu sono state rilevate dalla Dott.ssa Giovanna Cerri, ad interim.

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono:

a) Responsabile AQ di Dipartimento: Prof. Giacomo Ravesi

b) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;

c) Gruppo di Gestione AQ (prof. Marco Piazza; prof. Matteo Morganti; dott.ssa Giovanna Cerri; Paolo Vittorio Gioncada)*:* Esame periodico degli indicatori e dei questionari di valutazione; programmazione incontri con le parti interessate

d) Gruppo di Riesame LM-78 (prof. Marco Piazza, prof.ssa Sofia Bonicalzi, dott. Giampaolo Conte, dott. Roberto Granieri, dott.ssa Giovanna Cerri; Paolo Vittorio Gioncada): preparazione del RRC e monitoraggio azioni intraprese;

e) Consiglio di Dipartimento: sono presentati e discussi i documenti predisposti dalle strutture;

f) Coordinamento Segretarie Didattiche del Dipartimento: consulenza, coordinamento e raccordo tra le strutture coinvolte nell'AQ; raccordo con il Presidio di Qualità.

g) Assemblea dei docenti CdS (vedi punto D.CDS.3.1)

Criticità/Aree di miglioramento

Organico attivo insufficiente della Segreteria Didattica con necessità di implementare le unità di personale TAB della Segreteria medesima.

Implementazione delle interlocuzioni del GdR con i portatori di interesse, al fine di un più completo monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione ai progressi scientifici e dell'innovazione didattica.

D.CDS.4 **c.** OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.1	D.CDS.4.1/n.1/RC-2024: Rendere più sistematici e regolari gli incontri con le parti interessate (stakeholders) Cfr. Obiettivo n.1 D.CDS.1.1/n.1/RRC-2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	

Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

Obiettivo n.2	D.CDS.4.2/n.1/RC-2024: Implementazione del numero di unità del personale TAB della Segreteria Didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	La Segreteria Didattica si trova in uno stato di carenza di fatto di organico da quasi tre anni, con una sola unità attiva. Per far fronte alla molteplicità di processi e di azioni secondo una programmazione efficace e funzionale è necessario implementare l'organico della Segreteria Didattica.
Azioni da intraprendere	In tutte le sedi preposte far presente la carenza di fatto di organico della Segreteria Didattica per ottenere l'assegnazione di un'altra unità attiva.
Indicatore/i di riferimento	Valutazioni degli studenti attraverso i questionari OPIS, i dati Almalaurea, relazioni CPDS, SMA e SUA. Aumento dell'organico personale TAB.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica, Gruppo AQ del CdS.
Risorse necessarie	Coordinatore del CdS, membri della Commissione Didattica, membri del Gruppo AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni dalla data di consegna del presente RRC.

Obiettivo n. 3	D.CDS.4.2/n.2/RC-2024: Implementazione delle interlocuzioni con i portatori di interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le interlocuzioni del GdR con le parti interessate sono sporadiche e vanno implementate e rese più costanti e continuative
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione annuale degli incontri con le parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	Valutazioni degli studenti attraverso i questionari OPIS, i dati Almalaurea, relazioni CPDS, SMA e SUA.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica, Gruppo AQ del CdS.
Risorse necessarie	Coordinatore del CdS, membri della Commissione Didattica, membri del Gruppo AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Durante il periodo in esame la percentuale, a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria per pandemia da Covid-19, ha segnato una flessione a partire dal 2022. Nel medesimo tempo, da un dato del CdS superiore rispetto a quelli corrispettivi degli atenei nazionali e di area geografica non telematici a partire dal 2022 si è passati a un dato inferiore di circa otto-nove punti percentuali. Questi i dati contenuti nella SMA degli anni considerati:

- 2019 59,2% (atenei nazionali: 43,1% – atenei di area geografica: 50,4%)
- 2020 55,7% (atenei nazionali: 53,8% – atenei di area geografica: 53,8%)
- 2021 63,3% (atenei nazionali: 58,5% – atenei di area geografica: 58,5%)
- 2022 44,9% (atenei nazionali: 46,9% – atenei di area geografica: 55,0%)
- 2023 41,1% (atenei nazionali: 50,8% – atenei di area geografica: 53,6%)

Le azioni intraprese, in ordine all'orientamento in itinere, grazie al rafforzamento del tutoraggio, al miglioramento dell'organizzazione della didattica e della comunicazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti, e all'introduzione di forme di didattica integrativa e a distanza soprattutto per far fronte all'emergenza pandemica, non sono risultate in grado di arrestare la tendenza negativa registrata nel periodo.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Durante il periodo preso in esame, la percentuale è significativamente migliorata, a seguito delle misure messe in atto da CdS relative all'orientamento in entrata e in itinere, grazie al rafforzamento del tutoraggio, al miglioramento dell'organizzazione della didattica e della comunicazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti, e all'introduzione di forme di didattica integrativa e a distanza soprattutto per far fronte all'emergenza pandemica. Ne consegue che la percentuale nel 2022 (non sono disponibili al momento dati più recenti) si è attestata su un dato superiore alle medie

degli atenei nazionali non telematici e degli atenei di area geografica non telematici.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 66,7% (atenei nazionali: 64,4% - atenei di area geografica: 69,9%)
- 2020: 62,8% (atenei nazionali: 63,9% - atenei di area geografica: 65,7%)
- 2021: 59,6% (atenei nazionali: 60,0% - atenei di area geografica: 68,4%)
- 2022: 70,2% (atenei nazionali: 63,7% - atenei di area geografica: 69,7%)

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Le azioni di orientamento in entrata e in itinere e quelle di tutorato intraprese dal CdS nel periodo in esame non sono riuscite a evitare la flessione del dato a partire dal 2021, forse per effetto delle conseguenze della pandemia da Covid-19, portando nel biennio 2021-2022 il CdS su percentuali inferiori a quelle medie degli atenei nazionali non telematici e degli atenei di area geografica non telematici.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 94,4% (atenei nazionali: 92,9% - atenei di area geografica: 94,3%)
- 2020: 94,4% (atenei nazionali: 90,9% - atenei di area geografica: 92,5%)
- 2021: 82,7% (atenei nazionali: 92,1% - atenei di area geografica: 93,3%)
- 2022: 88,9% (atenei nazionali: 93,2% - atenei di area geografica: 93,5%)

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Le azioni di orientamento in itinere e di tutorato intraprese dal CdS nel periodo in esame hanno prodotto un netto miglioramento (di oltre venti punti percentuali) del dato in oggetto, portando nel 2022 il CdS su percentuali decisamente superiori alle medie degli atenei nazionali non telematici e degli atenei di area geografica non telematici.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 48,1% (atenei nazionali: 44,2% - atenei di area geografica: 56,4%)
- 2020: 44,4% (atenei nazionali: 47,1% - atenei di area geografica: 52,4%)
- 2021: 48,1% (atenei nazionali: 45,4% - atenei di area geografica: 56,5%)
- 2022: 70,4% (atenei nazionali: 51,8% - atenei di area geografica: 59,7%)

5. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS

Le azioni di orientamento in itinere e di tutorato intraprese nel periodo in esame non sembrano aver inciso in maniera determinante sulla regolarità delle carriere degli studenti quanto alla loro durata, in quanto i dati evidenziano un andamento irregolare, con una flessione di ben 16 punti percentuali nel 2022 rispetto all'anno precedente, in riferimento all'indicatore considerato, stante una flessione a livello degli atenei nazionali non telematici di circa 7 punti percentuali e di circa 6 a livello degli atenei di area geografica non telematici. Una flessione che può essere addebitata alle conseguenze della pandemia da Covid-19 benché il CdS abbia prontamente risposto all'emergenza pandemica con misure di didattica a distanza e successivamente in modalità mista, positivamente valutate dagli studenti.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 64,0% (atenei nazionali: 66,6% - atenei di area geografica: 69,1%)
- 2020: 84,4% (atenei nazionali: 71,7% - atenei di area geografica: 70,6%)
- 2021: 70,4% (atenei nazionali: 66,0% - atenei di area geografica: 67,9%)
- 2022: 53,7% (atenei nazionali: 58,9% - atenei di area geografica: 62,1%)

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Le azioni intraprese dal CdS lungo tutto il periodo considerato non sono riuscite a contrastare il netto calo dell'indicatore (circa dieci punti percentuali) rispetto alle medie degli atenei nazionali non telematici e degli atenei di area geografica non telematici.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 78,8% (atenei nazionali: 74,4% - atenei di area geografica: 78,1%)
- 2020: 73,3% (atenei nazionali: 75,1% - atenei di area geografica: 79,4%)
- 2021: 69,0% (atenei nazionali: 71,7% - atenei di area geografica: 77,2%)
- 2022: 67,5% (atenei nazionali: 72,6% - atenei di area geografica: 72,7%)
- 2023: 68,7% (atenei nazionali: 74,2% - atenei di area geografica:74,9%)

7. Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Nel periodo in esame il dato si è stabilizzato su una media che non si discosta da quella degli atenei non telematici sia di area nazionale sia di area geografica. Tuttavia, va rilevata la forte flessione registrata nel 2021, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 64,4% (atenei nazionali: 48,8% - atenei di area geografica: 48,4%)
- 2020: 40,7% (atenei nazionali: 36,9% - atenei di area geografica: 44,2%)
- 2021: 25,9% (atenei nazionali: 36,7% - atenei di area geografica: 39,9%)
- 2022: 40,4% (atenei nazionali: 36,1% - atenei di area geografica: 40,8%)

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel periodo in esame il dato si è sempre costantemente mantenuto leggermente più elevato rispetto alle medie degli atenei non telematici sia di area nazionale sia di area geografica. Ciò ovviamente dipende dalla numerosità mediamente superiore degli studenti, ma entro i limiti posti dalla normativa sul rapporto tra il numero di studenti e quello dei docenti di riferimento. mantenimento dell'indicatore lungo il periodo testimonia l'efficacia delle misure intraprese dal CdS atte al miglioramento delle carriere studenti.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 21,5 (atenei nazionali: 14,7 - atenei di area geografica: 15,9)
- 2020: 20,9 (atenei nazionali: 15,3 - atenei di area geografica: 16,2)
- 2021: 19,4 (atenei nazionali: 14,7 - atenei di area geografica: 15,9)
- 2022: 21,9 (atenei nazionali: 14,4 - atenei di area geografica: 15,5)
- 2023: 20,6 (atenei nazionali: 15,3 - atenei di area geografica: 15,7)

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato

per le ore di docenza)

Nel periodo in esame il dato si è sempre costantemente mantenuto complessivamente performante rispetto alle medie degli atenei non telematici sia di area nazionale sia di area geografica. Ciò ovviamente dipende anche dalla numerosità abbastanza contenuta degli studenti, ma entro i limiti posti dalla normativa sul rapporto tra il numero di studenti e quello dei docenti di riferimento. Anche questo indicatore testimonia l'efficacia delle misure intraprese dal CdS nel periodo in esame atte al miglioramento delle carriere studenti.

Questi i dati della SMA degli anni considerati:

- 2019: 8,2 (atenei nazionali: 6,3 - atenei di area geografica: 7,9)
- 2020: 8,6 (atenei nazionali: 7,1 - atenei di area geografica: 8,4)
- 2021: 6,7 (atenei nazionali: 6,3 - atenei di area geografica: 7,5)
- 2022: 5,7 (atenei nazionali: 5,7 - atenei di area geografica: 7,4)

- 2023: 7,3 (atenei nazionali: 5,8 - atenei di area geografica: 7,4)

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

PRINCIPALI PROBLEMI

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (indicatore iC02BIS); Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC00g).

SFIDE

Rendere più attrattivo il CdS per gli studenti fuori Regione (indicatore iC03).

PUNTI DI FORZA

Percentuale di CFU conseguiti a I anno sui CFU da conseguire (iC13); percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis); percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).

AREE DA MIGLIORARE

Internazionalizzazione sia come attrazione di studenti che hanno un diploma conseguito all'estero (iC12) sia come numero di CFU conseguito all'estero dagli iscritti al CdS (iC10; 1C10bis).

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

1. Numero di avvii di carriera al primo anno del CdS.
2. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
3. Iscrizione al corso di studenti internazionali.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	**IND/n.1/RC-2024: Aumentare gli avvii di carriera al primo anno del CdS**
Problema da risolvere **Area da migliorare**	Il numero degli avvii di carriera al primo anno del CdS, sia pure in ripresa dopo il calo registrato nel 2022, non è ritornato ai livelli del biennio 2019-2020.
Azioni da intraprendere	Maggiore chiarezza negli obiettivi specifici del CdS e loro aggiornamento alla realtà dell'offerta formativa corrente. Rafforzamento della visibilità del CdS a livello locale, regionale, nazionale migliorando la comunicazione dell'offerta formativa del CdS e delle attività scientifiche realizzate dai docenti del Cds Potenziamento dell'orientamento in entrata
Indicatore di riferimento	iC00a – Avvii di carriera al primo anno
Responsabilità	Referente Orientamento della Commissione Didattica, Referente obiettivi formativi della medesima, Altri membri della Commissione Didattica, Coordinatore Didattico, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Membri della Commissione Didattica, Docenti del CdS
Tempi di esecuzione	2 ami accademici

e scadenze	

Obiettivo n.2	IND/n.2/RC-2024: Aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è decisamente calata rispetto al triennio 2019-2021
Azioni da intraprendere	Fornire agli studenti in modo efficace e chiaro suggerimenti utili a un'efficace costruzione del piano di studi Progettazione dell'offerta didattica più uniforme quanto alla distribuzione degli insegnamenti nei SSD caratterizzanti e al loro peso in CFU.
Indicatore di riferimento	iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
Responsabilità	Coordinatore Didattico, Commissione Didattica, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Membri della Commissione Didattica, Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni accademici

Obiettivo n.3	IND/n.3/RC-2024: Aumentare le iscrizioni di studenti internazionali al CdS *Vedi anche* D.CDS.2.4/n.1/RC-2024
Problema da risolvere Area da migliorare	Bassissima presenza di iscrizioni al CdS da parte di studenti internazionali
Azioni da intraprendere	Migliorare la visibilità del CdS con informazioni in doppia lingua (italiano-inglese) Rendere più appetibile a studenti internazionali l'offerta formativa del CdS rendendo stabile e sistematica la presenza di programmi d'esame con testi in lingua inglese espressamente rivolti loro
Indicatore di riferimento	iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	Referente internazionalizzazione della Commissione Didattica, Commissione Didattica, Docenti del CdS
Risorse necessarie	Membri della Commissione Didattica, Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni accademici